

Il Pd Frascati e Spalletta prendono posizione dopo il consiglio di martedì 21 luglio



Palazzo che ospita il Comune di Frascati

Aspre polemiche dopo il consiglio comunale di martedì 21 luglio a Frascati. A stretto giro di posta replica il Pd locale e il sindaco Alessandro Spalletta. Di seguito pubblichiamo prima le dichiarazioni del Partito Democratico di Frascati:

“Il consiglio comunale – dichiara il Pd Frascati – di martedì, con l’approvazione del bilancio e degli emendamenti della maggioranza, ha segnato un altro importante passo verso i nostri cittadini.

Le fantasiose ricostruzioni e strumentalizzazioni dell’opposizione circa presunte spaccature nella maggioranza o tra il sindaco e il Partito Democratico servono solo a gettare fumo negli occhi e a mistificare la portata, economica, politica e simbolica, dei tagli previsti oltreché a nascondere la totale inadeguatezza dei gruppi consiliari di minoranza che non hanno presentato neanche un’osservazione al bilancio, dimostrando di essere completamente assenti sui temi chiave per la città.

Per la prima volta a Frascati – continua il primo partito frascatano -l’amministrazione si è fatta carico di procedere con tagli importanti ai compensi, partendo dalla politica e dai dirigenti, comprendendo che in un momento di crisi economica il segnale di un nuovo inizio debba partire in primo luogo da chi ha la responsabilità e l’onore di amministrare.

In questa ottica vanno dunque gli impegni assunti in consiglio comunale dal sindaco e dalla maggioranza (l’opposizione ha scelto molto pateticamente di “lavarsene le mani”). Impegni che prevedono il taglio del 10% della spesa per i dirigenti, per un risparmio annuo previsto di oltre 50 mila euro; il taglio del 10% delle indennità degli amministratori comunali per un risparmio annuo di circa 10 mila euro; il taglio del 10% dell’indennità del capo di gabinetto per un risparmio annuo di oltre 10 mila euro e la revoca del comando di una figura di categoria D previsto nei prossimi mesi, evitando così un’ulteriore spesa di 32 mila euro.

Questi tagli – continua così nota – consentiranno di avere ulteriori risorse da destinare in primo luogo alle manutenzioni e poi alla cultura, all’agricoltura, al turismo, alle attività produttive, alla sanità, allo sport.... Insomma al presente e al futuro della nostra città.

Il Partito Democratico si è fatto promotore, insieme alla lista Frascati Democratica, di una proposta di razionalizzazione delle spese sulla quale si è confrontata con il Sindaco, che ne ha accolto e condiviso lo spirito e si è reso disponibile a provvedere alla riduzione della spesa del suo staff nel modo che lui stesso, nel giusto esercizio delle sue prerogative, ha ritenuto più opportuno. Il tutto in un clima di una sana e serena dialettica politica.

